

AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 28

venerdì 13 luglio 2001

Emilia-Romagna IL TERRITORIO E' CAMBIATO, LA RETE DI BONIFICA DEVE ADEGUARSI

Investimenti per 120 mi-

liardi di lire: questo l'ammontare per assicurare il miglior grado di sicurezza idraulica agli 80.000 ettari del bacino "bassa pianura" del Consorzio della bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro (con sede a Modena), che ha anticipato i risultati di un apposito studio a Presidente e Giunta dell'Amministrazione Provinciale modenese: la presentazione ufficiale della ricerca avverrà nel corso di un convegno pubblico, previsto per il prossimo autunno. L'indagine ha monitorato ogni singolo bacino di scolo, verificando i punti di crisi, l'appesantimento idraulico avvenuto nel tempo, lo smaltimento delle acque ed i più significativi fenomeni di piena; due le macroaree idrauliche considerate: "Acque Basse" (60.000 ettari suddivisi tra le province di Modena, Mantova e Ferrara) e "Acque Alte" (20.000 ettari, tutti nel modenese). La rete idraulica di quest'ultima è risultata sufficientemente sicura, mentre la prima può andare mediamente

in crisi fra i 5 ed i 6 anni. causando esondazioni e conseguenti allagamenti; le soluzioni proposte indicano la necessità di realizzare casse di espansione nelle zone a monte per trattenere le ondate di piena e di potenziare gli impianti di scolo, nonché di deviare le acque provenienti da alcuni bacini nei collettori delle "Acque Alte", adeguando contestualmente la capacità di scarico dei canali.

Campania INTANTO SI PROGETTA

Nella speranza di reperire i necessari finanziamenti il Consorzio di bonifica Destra Sele (con sede a Salerno) ha redatto un ulteriore progetto per la sistemazione idraulica del collettore "Radica ed Olmo", finalizzata a migliorare il deflusso delle acque in occasione di eventi eccezionali. In questo ambito si prevede il potenziamento di circa il 60% per le portate degli impianti idrovori "Asa", "Aversana" e "Foce Sele", a servizio di oltre tremila ettari di territorio nella fascia costiera depressa, che va dalla località Magazzeno allo

sbocco a mare del fiume Sele. Nelle ultime due centrali è prevista anche la sostituzione di tutti i quadri elettrici ed il rinnovo degli sgrigliatori.

Toscana MIGLIORATA LA SICUREZZA IDRAULICA NELLA ZONA MONTANA VERSILIESE

E' una sorta di reticolo protettivo, che imbriglia i canali dei territori di Serravezza e Stazzema, la soluzione ai problemi idraulici dell'area montana del Consorzio di bonifi-Versiliaca Massaciuccoli (con sede a Viareggio, nella lucchesia). L'inter-vento, costato quasi mezzo miliardo di lire, è stato diviso in due lotti: il primo, gestito d'intesa con la Comunità Montana, ha visto la pulizia di 12 chilometri e mezzo di canali; il secondo, più impegnativo, ha previsto anche la posa di reti paramassi e la realizzazione di muri di sponda, briglie e fascinate.

Lombardia LA LEZIONE DELLA STORIA

Non passa ormai un mese che qualche episodio non sottolinei la palese vulnerabilità idrogeologica del territorio italiano. E' quindi quantomai d'attualità un intervento del Consorzio di bonifica Dugali (con sede a Cremona) che. dopo aver ricordato la propria competenza su 54.478 ettari di territorio per la cui gestione idraulica si spendono quest'anno 1 miliardo e 613 milioni di lire, ha voluto evidenziare due importanti interventi che, negli anni più recenti, hanno risolto alcuni problemi locali: la ristrutturazione ed il potenziamento del colatore Fregalino, eliminando gli allagamenti nelle zone di Persichello, S. Savino, S. Felice, Malagnino e Bonemerse; il prolungamento dei colatori Delmoncina e Delmoncello, in comune di Pieve S. Giacomo, per mettere in sicurezza idraulica dli abitati di Silvella e Ca' de' Varani. Senza considerare i più generali e tuttora validi motivi, che nel 1568 portarono alla costituzione del Consorzio per difendere la città dalle acque....

Veneto UN'IMPORTANTE INTERVENTO DI RECUPERO NATURALISTICO

Alla presenza del Presidente della Giunta del Veneto, Giancarlo Galan, è stato inaugurato il secondo stralcio dei lavori di "Ripristino e riqualificazione ambientale del comprensorio di Valle Vecchia", di cui il Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento (con sede a Portogruaro, nel veneziano) è soggetto attuatore. avendo anche svolto le attività di progettazione e direzione lavori, coadiuvato dall'ente regionale "Veneto Agricoltura". Il progetto, che interessa un'area di circa novecento ettari di notevole pregio ambientale per la presenza di un sistema dunoso e di una zona boschiva a ridosso del litorale marino, prevede, tra i molti interventi, opere di rimboschimento, il riescavo di canali lagunari, la creazione di una fascia di fitobiodepurazione e di zone umide.

Puglia SI GUARDA CON SPERANZA AI POR

Progetti per oltre quattordici miliardi di lire sono stati presentati alla Regione Puglia, dal Comune di Candela, in adesione ai bandi per i nuovi POR (Programmi Operativi Regionali). Previsti anche 7 miliardi per l'acquedotto rurale Rio Salso da realizzarsi in collaborazione con il Consorzio di bonifica Capitanata, che ha sede a Foggia.

Emilia-Romagna NOVITA' IRRIGUE

L'istituzione del "Centro Unico di prenotazione irrigua e segnalazione disservizi", gestito da un callcenter attraverso un numero verde ha consentito, al Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia (con sede a Reggio-Emilia). di migliorare l'utilizzazione del personale ed il servizio all'utenza. che adesso può comunicare, direttamente da casa le necessità di acqua per irrigazione. Le richieste vengono smistate, attraverso un'ap-posita rete intranet, alle case di guardia competenti, ora riorganizzate in "comizi" gestiti da un unico operato-

Veneto <u>CAMBIA</u> L'IRRIGAZIONE

Saranno appaltati entro il prossimo ottobre Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta (con sede a Mirano, in provincia di Venezia) i lavori per la trasformazione del sistema irriguo del pozzo "Castellan Sperona" da "scorrimento" a "tubato": ne saranno interessati 260 ettari nei comuni di Tombolo e San Martino di Lupari (Padova) nonché di Castelfranco Veneto (Treviso). Costo previsto: circa due miliardi e trecentosedici milioni di lire. Analogo intervento, per una spesa di oltre quattrocentotrentacinque milioni, riguarderà il pozzo "Poisolo", la cui acqua bagna 55 ettari a Veneto. Castelfranco Questi progetti unitamente ad altri 3 da attuarsi successivamente. rientrano nel piano di razionalizzazione delle risorse idriche previsto dagli interventi per il disinquinamento del bacino lagunare. Al termine delle trasformazioni interessanti 5 bacini pluvirrigui, sarà dimezzato il numero dei pozzi e gli attingimenti in falda scenderanno da 3000 a 1000 litri al secondo.

<u>DUE</u> <u>NOVITA'</u> CONSORTILI

Conferma per il Presidente del Consorzio di bonifica Pianura Isontina, che ha sede a Gorizia: si tratta del p.i. Enzo Lorenzon. Nuovo Direttore generale, invece, all'ente consortile Capitanata, con sede a Foggia: è l'ing. Giuseppe D'Arcangelo.

Assemblea ANBI 2001 L'ECO NELLE RE-ALTA' LOCALI

Anche quest'anno, grazie alla presenza di un service televisivo ed all'impegno di alcuni Consorzi di bonifica, l'Assemblea ANBI ha avuto risalto anche "in periferia", esaltando il ruolo delle realtà locali in un contesto nazionale. Servizi sono stati trasmessi dalle emittenti: Italia 7 Gold Nordest (Padova), Teleregione Veneto (Padova), Telenordest (Padova), Antenna Tre Nordest (edizioni di Venezia e Vicenza), TVA Vicenza, TVL (Pistoia), Canale 58 (Avel-lino), NOI TV (Lucca).

MIGLIORA LA CAPACITA' COMUNICATIVA DEI CONSORZI DI BONIFICA

Ha rappresentato un netto salto di professionalità l'ormai tradizionale incontro fra addetti alla comunicazione degli enti di bonifica, organizzato a Roma alla vigilia dell'annuale Assemblea dell' Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni. La riunione è servita a mettere a confronto esperienze maturate nell'anno precedente in sede locale: la Settimana della Bonifica in Emilia Romagna, il World Water Running Raid in Veneto, nuove proposte editoriali in To-

unanime scana: l'esigenza di ulteriori occasioni di incontro, per cui un nuovo meeting sarà organizzato nel prossimo gennaio. All'incontro erano rappresentati gli Uffici Comunicazione di Unione Veneta Bonifiche e Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna. nonché dei Consorzi di bonifica Ombrone Pistoiese-Bisenzio (con sede a Pistoia), Padule di Fucecchio (con sede a Ponte Buggianese, nel pistoiese), Bientina (con sede a S.Margherita Capannori, in provincia di Lucca), Capitanata (con sede a Foggia), Burana-Leo-Scoltenna-Panaro (con sede a Modena), Dese Sile (con sede a Venezia Mestre), Sinistra Medio Brenta (con sede a Mirano, in provincia di Venezia). Polesine Adige-Canalbianco (con sede a Rovigo), Delta Po Adige (con sede a Taglio di Po, nel rodigino), Riviera Berica (con sede a Sossano, in provincia di Vicenza), Euganeo (con sede ad Este, nel padovano). Alla riunione è intervenuto il Direttore Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli.